ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Deliberazione CDA n. 22 del 10-12-2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016, PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI. CONTRIBUTI ANNO 2014 PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI ATO-R. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'art. 13 dello Statuto consortile prevede, tra gli atti fondamentali dell'Assemblea, *"i bilanci preventivi annuale e pluriennale, le relative variazioni e il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Amministrazione".*

DATO ATTO CHE:
- La Legge regionale n.7/2012 ha previsto lo scioglimento dell'Ente nel corso del 2013, ma che ad oggi tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
- Con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che " *... il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito ....*"; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
- Alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene comunque redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2014 e per le annualità 2014-2016 in osservanza del T.U.E.L.;

CONSIDERATO CHE:
- L'ATO-R deve finanziare il proprio funzionamento principalmente mediante "entrate proprie", essendo previsto dall'art. VIII della Convenzione istitutiva, citata in premessa, che soltanto ove non possa sostenere in tal modo il proprio funzionamento, *"i costi residui siano ripartiti tra gli Enti aderenti in misura proporzionale alle quote di partecipazione".*
- Si propone per l'anno 2014:
  - di confermare il contributo da versarsi ad ATO-R da parte dei gestori degli impianti di smaltimento finale dell'ambito, in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti, al medesimo importo fissato per l'anno 2013: **1 €/t**;
  - di confermare il contributo da versarsi ad ATO-R da parte dei Consorzi di bacino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2012 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - a **0,20 €/ab**.
- Risulta ad oggi consolidato il funzionamento dell'attività dell'Ente, che si finanzia attraverso i contributi suddetti, tali da consentire una previsione degli introiti a livello pluriennale.

VISTO lo schema di Bilancio di Previsione Anno 2014, del Bilancio Pluriennale 2014 – 20165, la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, che copre un periodo pari a quello del Bilancio Pluriennale, e il programma degli incarichi professionali predisposti dagli Uffici competenti e allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE la proposta di Bilancio di Previsione Anno 2014, di Bilancio Pluriennale 2014-2016, della Relazione Previsionale e Programmatica 2014 – 2016 e del programma degli incarichi professionali verranno presentate all'Assemblea per l'approvazione dopo l'acquisizione, da parte del Revisore dell'Ente, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile;

RICHIAMATI i principi e le norme di contabilità contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000, così come ripresi nello Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	x	
Caltagirone Diego	x	
Casotti Gianluigi	x	
Massimino Giuseppe	x	
Rossi Maurizio		x

Presenti n. 4
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0
Votanti n. 4
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 4
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, lo schema di Bilancio di Previsione 2014, lo schema del Bilancio Pluriennale 2014-2016, l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2014-2016 e il programma degli incarichi professionali, allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che:
   - la Legge regionale n.7/2012 ha previsto lo scioglimento dell'Ente nel corso del 2013, ma che ad oggi tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
   - con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che " ... il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito ...."; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
   - alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene comunque redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2014 e per le annualità 2014-2016 in osservanza del T.U.E.L.;

3. Di stabilire, ai fini della presentazione all'Assemblea, il contributo per l'anno 2014 per sostenere le spese di funzionamento dell'ATO sulla base dei due parametri cumulativi:
   - una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti di smaltimento finale dell'ambito, nella misura di **1 €/t**, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;

- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2012 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di **0,20 €/ab**, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

4. Di subordinare la presentazione dei documenti di cui al punto 1 all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Revisore del Consorzio, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile.

5. Di dare, pertanto, mandato al Presidente di trasmettere al Revisore dei conti la proposta di Bilancio di previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014-2016, della Relazione previsionale e programmatica per gli anni 2014-2016 e del programma degli incarichi professionali.

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio

Il Presidente
Dott. Paolo Foietta

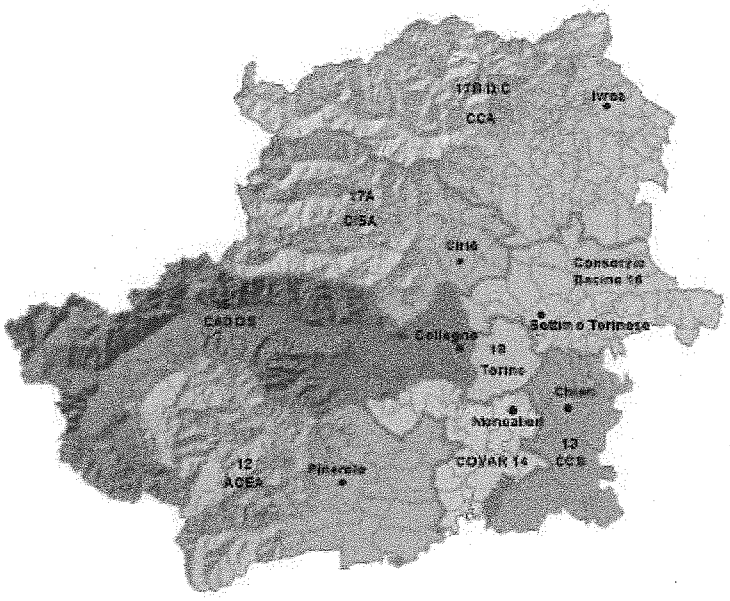
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio

Allegato_A

Relazione Previsionale e Programmatica

Anno 2014 - 2016



Approvata con deliberazione di Assemblea n. ___ del _____

INTRODUZIONE

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2014 – 2015 - 2016 è stato redatto, nel rispetto delle disposizione previste dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000.
Al Bilancio di Previsione è allegata la Relazione Previsionale e Programmatica, redatta secondo i modelli obbligatori approvati dal Decreto Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998.

La Relazione Previsionale e Programmatica è il Piano strategico che fissa le linee guida fondamentali dell'azione amministrativa espressa dall'Assemblea. Per la redazione di tale piano strategico è stato eseguito il seguente percorso:

- Caratteristiche generali del Sistema d'Ambito nella Provincia di Torino.
- L'analisi delle risorse finanziarie previste nel triennio, evidenziando l'andamento storico.
- La descrizione delle scelte sull'utilizzazione delle risorse nel triennio, scelte leggibili per programmi e progetti.
- Considerazioni finali

SEZIONE 1
CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA D'AMBITO NELLA PROVINCIA DI TORINO

1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Nel settore ambientale e nell'organizzazione del territorio coesistono la competenza a normare del Legislatore comunitario e nazionale sulla tutela dell'ambiente e sulla promozione della concorrenza e la competenza del Legislatore regionale, con particolare riguardo alla pianificazione ed organizzazione del territorio e dei servizi pubblici locali, nel quale rientra il servizio di gestione integrata dei rifiuti.
La normativa di riferimento nella materia della gestione dei rifiuti nel sistema della Regione Piemonte è, infatti, costituita:

- a livello nazionale
  - dal D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
  - dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- a livello regionale
  - dalla L.R. Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", che organizza il sistema dei rifiuti piemontese e le competenze dei vari soggetti coinvolti in modo peculiare, generando in alcuni casi difficoltà interpretative ed attuative rispetto alla normativa nazionale.
  - dalla L.R. Piemonte 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha soppresso le Associazioni d'Ambito ed i Consorzi creando le Conferenze d'Ambito con poteri di governo, organizzazione e controllo sul sistema integrato di gestione dei rifiuti della provincia di Torino e delle altre province piemontesi, a partire da giugno 2013. A tali Conferenze parteciperanno anche le Province competenti.

In tale contesto, assumono un ruolo pregnante, quali criteri direttivi dell'azione amministrativa di ATO-R i principi cardini che esprimono le finalità generali perseguite in tema di gestione dei rifiuti, quale attività di pubblico interesse da svolgere al fine di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, onde evitare pericoli per la salute dell'uomo o pregiudizio per l'ambiente, avendo cura di uniformare la propria azione ai canoni della precauzione, della prevenzione, della proporzionalità, della responsabilizzazione e cooperazione (combinato disposto di cui all'art. 178 D.lgs. n. 152/2006 ed all'art. 1 della L.R. Piemonte n. 24/2002).

2 L'ASSETTO TERRITORIALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA

La L.R. n. 24/2002 cit. prevede un modello organizzativo così strutturato a livello territoriale:

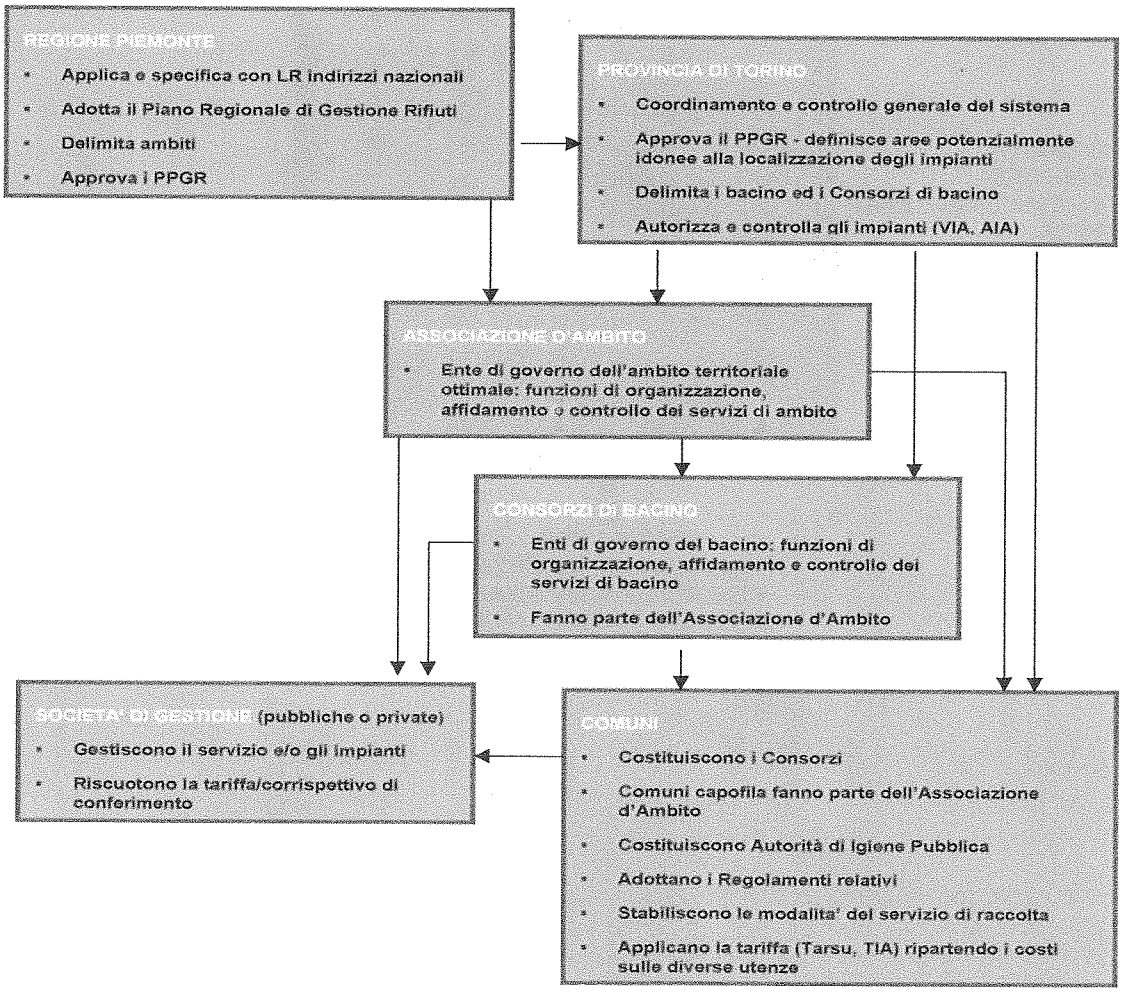
- la gestione dei servizi avviene in ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese; l'Ambito Territoriale Ottimale torinese coincide con il territorio della Provincia di Torino;
- gli ATO sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali;
- i comuni ricompresi nei bacini facenti parte del medesimo ATO, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Il peculiare assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. è stato sino ad oggi coordinato con quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006, il cui articolo 200 cit. ("Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani") prevede che "1. *La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:*
a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità."
L'organizzazione di tale assetto ha risposto alla duplice finalità di garantire sia il principio di autosufficienza dell'ambito sia il principio di prossimità ovvero permettere il trattamento o lo smaltimento in uno degli impianti appropriati più vicini al baricentro di produzione dei rifiuti.

Ad oggi tuttavia le ATO di cui al D.lgs. n. 152/2006 sono in soppressione e l'assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. è stato rivisto da parte della Regione Piemonte con la citata L.R. 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha creato le Conferenze d'Ambito con poteri di governo, organizzazione e controllo sul sistema integrato di gestione dei rifiuti delle province piemontesi. A tali Conferenze parteciperanno anche le Province competenti. Ad oggi la modifica dell'assetto organizzativo, da attuarsi a partire da giugno 2013, non ha ancora avuto attuazione.

2.1 Organizzazione della gestione dei rifiuti nella Provincia di Torino

Il governo della gestione dei rifiuti deve promuovere la realizzazione di un sistema integrato di attività, di interventi e di strutture tra loro interconnessi e organizzati secondo criteri di massima tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali.
A tal fine nella Provincia di Torino il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani è stato sino ad oggi articolato, ai sensi della L.R. n. 24/02, su base territoriale e su un doppio livello organizzativo: bacini di gestione dei rifiuti, nei quali sono organizzate le attività di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti (servizi di bacino); i bacini sono poi raggruppati nell'ambito territoriale ottimale (ATO) nel quale sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (servizi di ambito).
In ciascun bacino e nell'ATO l'organizzazione dei rispettivi servizi è avvenuta nel rispetto del principio sancito dalla legge regionale di separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa. Pertanto, nei bacini e nell'ATO le funzioni di governo sono state svolte rispettivamente dai Consorzi obbligatori di bacino e dall'Associazione d'ambito, mentre le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione secondo le modalità consentite dalle norme vigenti in materia.
Lo schema seguente riporta una sintesi delle competenze di tutti gli enti che hanno operato nel sistema di gestione dei rifiuti provinciale torinese della L.R. 24/02:



La nuova L.R. 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" cambierà sensibilmente il sistema di governance della gestione dei rifiuti. Di seguito si riporta una sintesi della nuova struttura giuridica, amministrativa ed economica del sistema, creata dalla nuova norma:

LR n. 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani": istituzione delle "Conferenze d'ambito" (Provincia + Comuni) per lo svolgimento dei compiti che attualmente sono attribuiti ai Consorzi e all'ATO-Rifiuti

4 AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI in Piemonte:
a) ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano, Cusio, Ossola;
b) ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
c) ambito 3: Cuneese;
d) **ambito 4: Torinese.**

CONFERENZA D'AMBITO
SERVIZI DI RACCOLTA
GESTIONE IMPIANTI

Dotata di una **struttura organizzativa** che opera con personale proprio o distaccato dagli enti componenti, che adotta gli atti tecnici necessari ad eseguire le deliberazioni della Conferenza d'Ambito

Forma associativa di enti locali (**convenzione** ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267/2000) composta dai Comuni (50%) e dalla Provincia di riferimento (50%)

Può essere articolata in **aree territoriali omogenee** con proprie assemblee dei relativi comuni. Tali assemblee devono esprimere un **PARERE PREVENTIVO OBBLIGATORIO E VINCOLANTE** in materia di piano d'ambito

FUNZIONI ESERCITATE D'INTESA CON LA GIUNTA REGIONALE SUGLI IMPIANTI STRATEGICI

FUNZIONI
- Organizzazione raccolta, trasporto e smaltimento
- elaborazione Piano d'Ambito
- determinazione tariffaria
- definizione del modello organizzativo servizi
- affidamento dei servizi
- controllo operativo e diretto sull'erogazione dei servizi
- Eventuale riscossione del tributo di cui all'articolo 14 del d.l. 201/2011

REGOLAZIONE, FORMULAZIONE INDIRIZZI, CONTROLLO DI SISTEMA E INTERVENTI SANZIONATORI SPETTANO ALLA GIUNTA REGIONALE

Le funzioni delle Conferenze d'Ambito sono strettamente connesse alla Regione: infatti ogni informazione di competenza deve essere trasmessa ALL'OSSERVATORIO REGIONALE per controllo, elaborazione e formulazione indirizzi.

2.1.1 Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori di bacino in vigore sino alla costituzione della Conferenza d'Ambito

I bacini di gestione dei rifiuti, delimitati dai programmi provinciali di gestione dei rifiuti, corrispondono territorialmente ad aree omogenee accomunate da specifiche caratteristiche territoriali e socio-economiche.
Nei bacini sono svolti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, quali i servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, il trasporto, lo spazzamento stradale, i conferimenti separati, la realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche (si tratta dei *servizi di bacino* specificamente previsti dall'art. 10 comma 1 della L.R. 24/2002).

I Consorzi obbligatori di bacino - previsti dall'art. 11 della L.R. 24/2002 e costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 267/2000 - svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei *servizi di bacino*, per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero e smaltimento
I Consorzi sono costituiti dai Comuni appartenenti allo stesso bacino o sub-bacino, i quali hanno adottato la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003.
All'interno dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino sono attualmente delineati 7 bacini di gestione dei rifiuti (il bacino 17 è diviso in due sub-bacini) e sono costituiti 8 Consorzi obbligatori di bacino, come rappresentato nella tabella che segue.

Tab. 2.1 – Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori della provincia di Torino – anno 2013

Bacini e sub-bacini	Area geografica	Denominazione Consorzio	Sigla	Numero Comuni	Abitanti (BDDE al 31/12/2012)	% abitanti
12	Area Pinerolese	Consorzio ACEA Pinerolese	ACEA	47	149.516	6,63%
13	Area Chierese	Consorzio Chierese Servizi	CCS	19	124.059	5,50%
14	Area Torino Sud	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	19	255.733	11,34%
15	Area Torino Ovest e Valsusa	Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS	53	342.194	15,17%
16	Area Torino Nord	Consorzio Bacino 16	BACINO 16	31	224.480	9,95%
17A	Area Ciriè e Valli di Lanzo	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	38	97.917	4,34%
17B/C/D	Area Canavese-Eporediese	Consorzio Canavesano Ambiente	CCA	108	189.626	8,41%
18	Città di Torino	Città di Torino	BACINO 18	1	872.091	38,66%
	Ambito	Provincia di Torino		316	2.255.616	100%

Tra i compiti attribuiti ai Consorzi di bacino dalla L.R. 24/02 ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino, vi sono:

- l'approvazione del regolamento speciale consortile;
- la redazione del programma pluriennale degli interventi e dei relativi investimenti, contenente anche le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di ogni comune associato;
- la predisposizione dei piani finanziari relativi alle attività di bacino, di cui al DPR 158/99;
- l'approvazione dei criteri tariffari relativi ai servizi di bacino;
- l'affidamento dell'attività di gestione operativa dei servizi di bacino - nel rispetto del principio di separazione della gestione degli impianti dall'erogazione dei servizi - ai sensi dell'art. 113, comma 5, T.U.E.L. alle società di gestione;
- l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

2.1.2 Ambito Territoriale Ottimale e ATO-R in vigore sino alla costituzione della Conferenza d'Ambito

L'Ambito Territoriale Ottimale corrisponde al territorio di ciascuna provincia piemontese, come stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/02.
Nell'ambito territoriale ottimale vengono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche (si tratta dei servizi di ambito previsti dall'art. 10 comma 2 della L.R. 24/02).
L'ente di governo dell'ambito è l'Associazione d'Ambito, che svolge - come previsto dall'art. 12 della L.R. 24/02 – le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di trattamento e smaltimento, costituendo l'ambito territoriale al cui interno si chiude il ciclo di gestione dei rifiuti.
L'Associazione d'Ambito è costituita dai Consorzi di bacino appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale e dai comuni con maggior popolazione per ciascun bacino.
L'Associazione d'Ambito della Provincia di Torino si è formalmente costituita il 5 ottobre 2005 con la denominazione "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti" – ATO-R - attraverso la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.
La tabella che segue riporta gli attuali componenti di ATO-R.

Tab. 2.2 – Componenti di ATO-R

Consorzio di bacino	Quota in millesimi	Comune	Quota in millesimi
ACEA	62,40	Pinerolo	6,26
CONS. BACINO 16	106,66	Settimo T.se	6,26
CADOS	128,25	Collegno	6,26
CCA	79,25	Ivrea	6,26
CCS	50,60	Chieri	6,26
CISA	40,56	Ciriè	6,26
COVAR 14	106,30	Moncalieri	6,26
CONS. BACINO 18	375,90	Torino	6,26

L'ATO-R opera per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 24/2002 conformando la propria attività anche alle previsioni del D.lgs. 152/06.
Le competenze di ATO-R, previste dalla L.R. 24/02 citata e dal proprio Statuto ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei c.d. servizi di ambito, sono:

- ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico di smaltimento e trattamento dell'ambito attraverso lo strumento del Piano d'Ambito, che programma i relativi flussi di rifiuti agli impianti e stabilisce le tariffe di conferimento;
- AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;
- CONTROLLO sul servizio affidato.

Lo schema seguente sintetizza i principali compiti all'Associazione d'Ambito dalla Convenzione Istitutiva, dalla L.R. 24/2002 e dal D.lgs n. 152/2006:

COMPETENZE
GOVERNA E COORDINA LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI sulla base del Programma Provinciale

COMPETENZE
INDIVIDUA I SOGGETTI A CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE degli impianti tecnologici previsti dal Programma Provinciale.
AFFIDA LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI RELATIVI SERVIZI DI SMALTIMENTO ai sensi della normativa vigente: a società *"in house"*, a condizione che l'ente pubblico titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi prevalentemente la propria attività con l'ente che la controlla; a società miste; a imprese idonee individuate tramite gara A tal fine predispone ed approva i relativi contratti di servizio.
ESERCITA IL CONTROLLO SULLA GESTIONE del servizio affidato. ESERCITA I POTERI DI VIGILANZA nei confronti dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti, anche in qualità di autorità di settore.
ELABORA IL PIANO D'AMBITO comprensivo di un PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo, con la programmazione dei flussi di rifiuti agli impianti. Può attuare FORME DI COOPERAZIONE e collegamento con altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere, nell'arco di 5 anni dalla sua costituzione, l'autosufficienza di smaltimento.
DEFINISCE LE TARIFFE DI CONFERIMENTO agli impianti.
FORNISCE AI CONSORZI DI BACINO LE INFORMAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FINANZIARI di cui al dpr 158/99 ai fini dell'istituzione della tariffa.
ESERCITA I POTERI E LE FACOLTÀ DEL PROPRIETARIO SUGLI IMPIANTI in nome e per conto degli Enti locali di ambito o dei Consorzi di bacino titolari qualora la proprietà degli impianti sia dei comuni o dei consorzi di bacino.
APPROVA I BILANCI preventivi annuale e pluriennale, le loro variazioni, il conto consuntivo
CONTRAE MUTUI e altre forme di finanziamento
SI DOTA DI REGOLAMENTI per l'esercizio delle sue funzioni
CURA I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE mediante incontri, visite ecc..
PROMUOVE PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE per illustrare ai cittadini il funzionamento del servizio ecc..
ESERCITA OGNI ALTRA FUNZIONE ATTRIBUITA DAGLI ENTI ASSOCIATI

2.1.3 Le società di gestione

Nella Provincia di Torino le attività di gestione operativa dei servizi di bacino e degli impianti sono svolte dalle società di gestione che ricevono gli affidamenti da parte dei Consorzi di bacino e dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti, con le modalità previste dalla vigente normativa e nel rispetto del principio di separazione delle attività di gestione operativa degli impianti dalle attività di erogazione dei servizi agli utenti.

A fronte del vuoto legislativo, derivante dall'abrogazione dell'art. 4 del D.L. 138/2011, in materia di gestione dei servizi pubblici locali con specifico riferimento ai servizi di gestione dei rifiuti ATO-R dovrà procedere agli affidamenti con riferimento alla seguente normativa:

- A livello nazionale l'art. 202 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152: "*L'Autorita' d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformita' ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalita' e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia. 2. I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantita' di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti.*"

- a livello comunitario il richiamo alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 C (2007) 6661, la quale precisa che, nel diritto comunitario, le autorità pubbliche sono infatti libere di esercitare in proprio un'attività economica o di affidarla a terzi.

Le principali società di gestione dei servizi di smaltimento operanti sul territorio provinciale, affidatarie da parte di ATO-R sono riportate nella tabella che segue.

Tab. 2.3 – Società di gestione del sistema di trattamento e smaltimento operanti sul territorio provinciale

Società	Impianti
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Discarica della Circonvallazione
ARFORMA	Discarica di Mattie
ASA	Discarica di Castellamonte (esaurita)
CIDIU spa	Discarica di Pianezza
SETA	Discarica di Chivasso
SIA	Discarica di Grosso
CCS	Discarica di Cambiano (esaurita)
TRM	Termovalorizzatore del Gerbido (1)

(1) Entrato in esercizio provvisorio ad Aprile 2013.

3 L'ENTE

A partire dal 1 febbraio 2009, ATO-R ha provveduto all'assunzione del personale di ruolo e al trasferimento presso gli uffici di via Pio VII 9, Torino, approvando, con deliberazione CDA n. 97 del 18-12-2008, il contratto di locazione con ARPA Piemonte, proprietaria degli stessi locali. Con deliberazione n. 33 del 30-6-2009 l'Assemblea di ATO-R ha stabilito di trasferire la sede legale e operativa dell'ente in Via Pio VII 9.

Personale di ruolo

CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO AL 01/11/2013	UOMINI	DONNE
DIR	Dirigenti	-	-	-
D	Responsabili	4	-	4
C	Istruttori	1	-	1
B3	Collaboratori	-	-	-
B	Esecutori (Applicati - Operai)	-	-	-

A	Operatori	-	-	-
	TOTALE	5	-	5

Personale incaricato

CATEGORIA	PERSONALE INCARICATO	IN SERVIZIO AL 01/11/2013	UOMINI	DONNE
DIR	SEGRETARIO	1	1	-
DIR	DIRETTORE TECNICO	-	-	-
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	-	-	
	TOTALE	1	1	-

Mezzi operativi e veicoli

MEZZO	ESERCIZIO 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016
Autovetture	0	0	0	0

Tecnologie informatiche

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016
Personal computer	7	7	7	7
Server	-	-	-	-
Multifunzioni	1	1	1	1
Stampanti di rete	2	2	2	2

Organismi gestionali

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI	
-	-
-	-

CONSORZI	
-	-
-	-

AZIENDE	
-	-
-	-

SOCIETA' DI CAPITALI	
-	-
-	-

CONCESSIONI	
-	-
-	-

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO STRATEGICO DI AZIONE AMBIENTALE CONNESSO AL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO	Soggetti partecipanti: Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco,Comune di Orbassano, Comune di Rivalta,Comune di Rivoli, Comune di Torino, T.R.M. S.P.A. Data di sottoscrizione: 21.11.2008.
Protocollo d'Intesa "CRITERI E AZIONI PER CONSEGUIRE IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI NEGLI IMPIANTI DI DISCARICA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ANNO 2012"	Soggetti partecipanti: Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Consorzi di Bacino e società che gestiscono i servizi di raccolta e gli impianti Data di sottoscrizione: 20.12.2011.
ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI AL LOTTO 4 DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI PIANEZZA, LOCALITA' CASSAGNA	Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Pianezza, Comune di Collegno, Comune di Druento, Cidiu S.P.A. Data di sottoscrizione: 29.11.2010
ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI ALLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI GROSSO, LOCALITÀ VAUDA GRANDE.	Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Grosso, Comune di Mathi, Comune di Nole Canavese, Comune di Corio, SIA srl, Consorzio CISA Data di sottoscrizione: 26/7/2012
ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI ALLA DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI "CHIVASSO 0".	Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Chivasso, Comune di Montanaro, SETA spa Data di sottoscrizione: maggio 2011
PROTOCOLLO D'INTESA "REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA MULTIMEDIALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI IN PROVINCIA DI TORINO"	Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Consorzi di bacino e Consorzi di Filiera Data di sottoscrizione: giugno 2012
PROTOCOLLO D'INTESA "VERIFICA DI FATTIBILITA' PER LA FORMAZIONE DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINESE: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO"	Soggetti partecipanti: Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Consorzi di bacino e Comuni Data di sottoscrizione: Luglio 2013

Funzioni esercitate su delega

-	-
-	-

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

La presente Sezione individua le risorse che ATO-R avrà a disposizione per l'espletamento delle attività esposte nei precedenti paragrafi.

Il Bilancio di previsione 2014-2016 ha carattere finanziario ed è redatto in termini di competenza, secondo quanto previsto dall'art. 162 del TUEL, che si applica all'ATO per espressa disposizione dell'art. 30 dello Statuto.
L'art. 27 dello Statuto prevede che "il consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale"; prevede inoltre che "la gestione del consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi (...)". La disposizione statutaria adombra quindi una contabilità economica, oltre che finanziaria, laddove richiama principi di efficacia ed efficienza e qualifica i flussi come costi e ricavi, e non semplicemente come entrate ed uscite, come si usa nella contabilità finanziaria.

1.1 Entrate per spese correnti

- Tributarie: assenti
- Contributi e trasferimenti correnti: assenti
- Extra - tributarie: ATO-R finanzia il proprio funzionamento attraverso un contributo sulla tariffa di smaltimento.

Per quanto riguarda l'anno 2014, si stabilisce di determinare il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento dell'ATO-R sulla base dei due parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti di smaltimento finale dell'ambito nella misura di **1,00 €/t,** da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2012 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di **0,20 €/ab**, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Per gli anni 2015 e 2016, si ipotizza di mantenere costanti le tariffe sopra riportate.

1.1.1 Entrate correnti destinate agli investimenti

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-TR

Nelle pagine seguenti sono riportati i dati finanziari sulle fonti di finanziamento relativi al periodo 2012 - 2016;

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE			Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Stanz. Def. Esercizio	Previsione annua	1° Anno succes.	2° Anno succes.	
	2012	2013	2014	2015	2016	
	2	3	4	5	6	7
Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi Extratributari	920.516,68	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	1,38%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**920.516,68**	**935.100,00**	**948.000,00**	**948.000,00**	**948.000,00**	1,38%
Entrate correnti per investimenti	-30.000,00	-30.000,00	-45.000,00	-45.000,00	-45.000,00	0,00%
Avanzo Amministrazione per spese correnti	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**890.516,68**	**905.100,00**	**903.000,00**	**903.000,00**	**903.000,00**	**0,01**
Entrate correnti per investimenti	30.000,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	50,00%
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo Amministrazione per spese investimento	0,00	0,00				0,00%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	**30.000,00**	**30.000,00**	**45.000,00**	**45.000,00**	**45.000,00**	**50,00%**
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	**920.516,68**	**935.100,00**	**948.000,00**	**948.000,00**	**948.000,00**	**1,38%**

1.1.2 Entrate tributarie

ASSENTI

1.1.3 Contributi e trasferimenti correnti

ASSENTI

1.1.4 Proventi extratributari

Analisi quali - quantitativa degli utenti e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Contributo su tariffa: versato da parte dei gestori degli impianti di smaltimento finale in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti nella misura di **1,00 €/t**. Il contributo dovrà essere versato, da parte dei gestori delle discariche, con cadenza trimestrale entro il mese successivo a quello di scadenza; da parte di TRM, società di gestione del termovalorizzatore del Gerbido, " ... *dopo averlo incassato dai Conferenti",* ai sensi del punto 10.6 del Contratto di servizio.

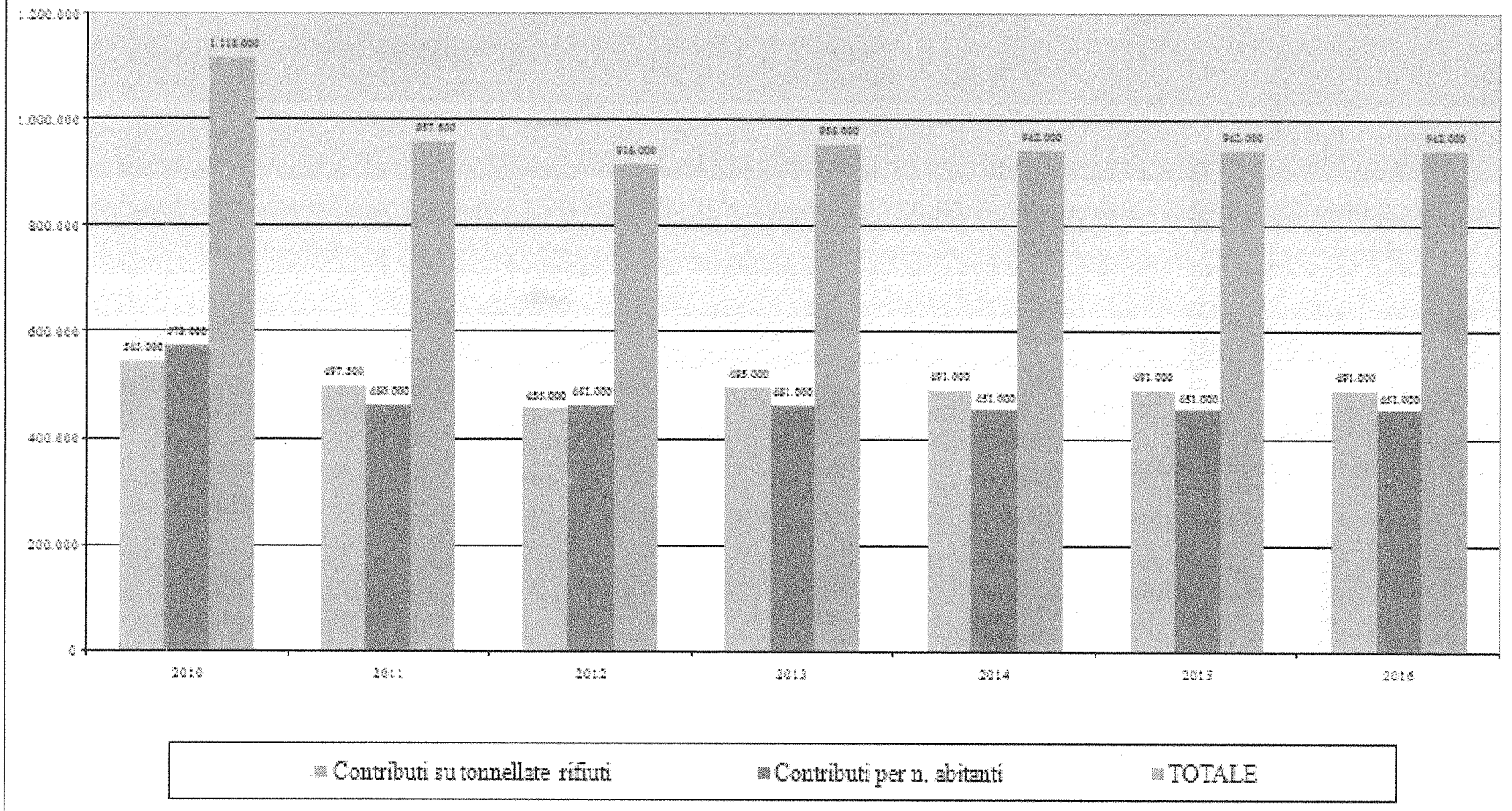
Azienda - discarica	Consuntivo 2012	Previsione Definitiva 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016
TOTALE	450.006,75	480.000,00	491.000,00	491.000,00	491.000,00

Si ricorda che l'aumento dell'importo complessivo del contributo sulle tonnellate di rifiuti smaltiti a partire dal 2013 e per gli anni successivi, non è legato alla crescita della produzione dei rifiuti, bensì al venire meno della necessità di inviare a pretrattamento una quota dei rifiuti indifferenziati prodotti (ai sensi degli artt. 5 e 7 del Dlgs 36/2003) per l'entrata in esercizio del termovalorizzatore del Gerbido e che già per il 2013 ha rappresentato una quota marginale.

Contributi per n. abitanti: versato da parte dei Consorzi di Bacino sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2012 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di **0,20 €/ab.** Il contributo dovrà essere versato con cadenza semestrale, la prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Consorzi	Abitanti al 31/12/2012	Consuntivo 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione anni 2014-2016
Consorzio ACEA	149.516		-	29.903,20
CCS	124.059		-	24.811,80
CADOS	342.194		-	68.438,80
BACINO 16	224.480		-	44.896,00
CISA	97.917		-	19.583,40
CCA	189.626		-	37.925,20
BACINO 18	872.091		-	174.418,20
COVAR 14	255.733		-	51.146,60
TOTALE	2.255.616	460.648,80	448.851,40	451.123,20

DINAMICA DELLE PRINCIPALI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (dati in unità di euro)



1.2 Contributi e trasferimenti di capitale

ASSENTI

1.3 Proventi ed oneri di urbanizzazione

NON APPLICABILE

1.4 Accensioni di prestiti

ASSENTI

1.5 Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa

ASSENTI

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio è stato costituito su 2 (due) programmi fondamentali, in coerenza con gli indirizzi generali di governo:

- Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
- Attuazione del Piano d'Ambito

Ciascun programma è costituito da uno o due relativi progetti:

Programma 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani Con due progetti
Progetto 1.1	Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Programma 2	Attuazione del Piano d'Ambito Con un progetto
Progetto 2.1	Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Nelle pagine seguenti oltre ad una analisi globale su risorse e spese assegnate ai due Programmi, sono accluse per singolo Programma nel triennio:

- Per singolo Progetto sono indicate le finalità da conseguire e le risorse umane e strumentali assegnate
- Le risorse correnti ed in conto capitale assegnate al singolo Progetto
- Spese previste per Progetto, divise tra spese consolidate, di sviluppo o di investimento
- Dati riassuntivi del Programma

PROGRAMMA 1

REGOLAZIONE DEL SISTEMA DEI RIFIUTI URBANI

Progetto 1.1
Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nel complesso sistema dei ruoli di pianificazione assegnati ai vari soggetti che operano nel sistema di gestione integrata dei rifiuti si possono individuare i seguenti livelli, secondo quanto previsto dalle vigenti norme statali (D.Lgs. 152/2006) e regionali (L.R. 24/2002, L.R. 7/2012).

Regione

Predisposizione, adozione e aggiornamento, sentiti le province, i comuni e le autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199 del D.Lgs. 152/2006.

Provincia

Adozione Programma Provinciale di gestione dei rifiuti che definisce il fabbisogno impiantistico dell'ambito; individuazione nel PPGR, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento, e del piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti (art. 19 D. Lgs. 152/2006; art. 3, comma 1, lett. f L.R. 24/2002).

ATO-R

Elaborazione del Piano d'ambito, nel quale vengono definite le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte IV del D.Lgs. 152/2006, e il programma degli interventi necessari (compreso piano finanziario e modello gestionale e organizzativo); attività di microlocalizzazione degli impianti in attuazione delle disposizioni del PPGR.

Nelle attività da svolgere, ATO-R è chiamata a dare attuazione agli indirizzi di pianificazione regionale e programmazione provinciale.

Programmazione provinciale

La Provincia di Torino ha adottato nell'aprile 2005 l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2005), approvato dalla Regione Piemonte con DGR 23-399 del 4/7/2005.
Nel novembre 2006 la Provincia di Torino ha poi approvato la revisione e adeguamento del PPGR, sulla base delle prescrizioni della sopra citata DGR 23-399 del 4/07/2005.
Il PPGR2006 ha confermato gli obiettivi e creato le condizioni reali per il loro raggiungimento:

- il modello base di riferimento rimane quello già individuato dal PPGR del 1998, che pone al centro degli interventi i concetti del **recupero** e della **valorizzazione** delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- verificato il ritardo nella realizzazione degli obiettivi generali di riferimento della raccolta differenziata, del sistema di transizione dalla tassa alla tariffa, nonché nella realizzazione degli impianti, vengono **analizzati i flussi di produzione attesi per il prossimo periodo**, con particolare riferimento ai rifiuti urbani, ai relativi **fabbisogni degli impianti**, nonché alle scelte concretamente attuabili nel medio termine, ovvero nel periodo 2006/2011;
- viene determinato **il quadro degli impianti di trattamento finale** (e delle relative discariche per i residui), il cui numero è stato ridotto a due, dei quali uno – il termovalorizzatore - dovrà risultare attivo entro il 2011 e sarà a servizio della zona Sud ed il secondo sarà destinato a servizio della zona Nord;

- vengono definite le dimensioni di massima degli impianti, richiamando, per quanto attiene alle soluzioni tecnologiche, le conclusioni della Commissione Tecnica altamente specializzata[1]. Analoga commissione per l'indicazione degli elementi utili alle scelte della tecnologia del secondo impianto è stata insediata con DGP 348920 del 26/07/2005 ed ha concluso i lavori nel settembre 2006;
- il PPGR2006 prevede che gli impianti di trattamento finale tratteranno le tipologie di rifiuti solidi urbani residuanti dopo la raccolta differenziata, fanghi essiccati di depurazione di acque reflue civili, rifiuti speciali assimilabili compresi i rifiuti residuali della raccolta differenziata, determinando il quadro previsto dei conferimenti agli impianti ed alla discarica per residui;
- il PPGR2006 individua una necessità totale di trattamento, nonché una potenzialità reale complessiva di trattamento finale di 421.000 tonnellate annue per la zona Sud e di 274.000 tonnellate annue per la zona Nord e conseguentemente a livello provinciale di 695.000 tonnellate annue, a partire dal 2010, nonché una necessità di discarica per scorie del termovalorizzatore della zona Sud pari a 110.000 tonnellate annue.
- il PPGR 2006 riconosce l'esistenza di un deficit di volumetria di discariche per RU di circa 1.000.000 mc tra le previsioni del PPGR 2005 e le situazioni effettivamente registrate a dicembre 2005. Individua pertanto la necessità di progettare e realizzare ulteriori spazi di discariche per almenno 2.534.000 mc, un utilizzo efficiente delle discariche in un'ottica di ATO e non di singolo Bacino e una limitazione dell'utilizzo per frazioni diverse dai rifiuti urbani e speciali assimilati.

***

Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;
- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);
- permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).

L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:

- ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;
- AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;
- CONTROLLO sul servizio affidato.

Per quanto riguarda gli impianti già esistenti in ampliamento, è stato confermato l'affidamento diretto agli attuali gestori dopo il rilascio della relativa autorizzazione da parte della Provincia, ed è stato stipulato con gli stessi il Contratto di Servizio che regolamenta i rapporti giuridici ed economici. ATO-R provvede costantemente a verificarne gli adempimenti da parte dei gestori e lo svolgimento del Servizio in conformità alle sue previsioni. Si provvede in particolare a verificare, anche nel merito, i contratti di conferimento che i gestori stipulano con i conferenti come previsti nel Piano d'Ambito.

Per quanto riguarda la discarica di Castellamonte, l'affidamento della gestione dell'impianto e servizio di smaltimento è stata aggiudicata in maniera definitiva in seguito a procedura di gara ad evidenza pubblica esperita da ATO-R.

In attuazione dell'art. II della convenzione istitutiva di ATO-R, che prevede: "nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito" e "verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione", si procederà ad individuare le linee di definizione tariffaria per gli impianti già esistenti che tenga conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità di ogni impianto. In particolare, anche per l'anno 2014, si intende adottare per gli impianti di discarica attivi, trattandosi di gestioni già ad oggi esistenti, lo stesso criterio applicato per gli anni precedenti basato sulla definizione di una tariffa massima, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei

1 La Commissione Tecnica Altamente Specializzata per l'indicazione degli elementi utili alla scelta della migliore tecnologia per la realizzazione del primo impianto di termovalorizzazione è stata insediata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 9 novembre 2004, ed ha consegnato le proprie analisi e conclusioni con una relazione tecnica nel marzo 2005; gli esiti della commissione costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del PPGR.

criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, dello "storico" di ogni impianto, nonché dei livelli di efficienza che il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi. Per gli anni successivi, nell'ambito dell'aggiornamento annuale del Piano d'Ambito, si valuterà, se confermare il criterio adottato o se introdurre ulteriori criteri di regolazione.

Per quanto riguarda l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido:
Si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.
Nel dicembre 2012 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un partner privato operativo industriale con acquisizione dell'80% delle azioni della società TRM, prima possedute dal Comune di Torino e da altri soci pubblici, che ha assunto la gestione dell'impianto e del relativo servizio di smaltimento attraverso la società TRM per il periodo di 21 anni. In esito all'aggiudicazione di tale procedura, ATO-R ha proceduto alla stipulazione del relativo Contratto di Servizio con la società.
Il 2013 è stato anche l'anno di conclusione dei lavori di realizzazione e dell'avvio dell'Impianto in esercizio provvisorio: nel 2014, conclusa tale fase, l'impianto del Gerbido avvierà l'esercizio commerciale e ATO-R si troverà a dover deviare flussi di rifiuti sempre maggiori dallo smaltimento nelle discariche ancora attive all'impianto del Gerbido.
ATO-R ha, inoltre, provveduto ad approvare il nuovo Piano Economico Finanziario dell'Impianto del Gerbido e l'aggiornamento del Caso Base alla Data di Calcolo di giugno 2013, nonché il Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno 2013 nella misura di Euro 106,66 (al netto dei contributi agli enti locali). Nel 2014 si dovrà procedere al conguaglio della tariffa 2013 sulla base dell'inflazione reale annuale determinata dall'Istat e ad approvare il Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno in corso.

***

Formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese

Nel luglio 2013 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa "*Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese: costituzione Gruppo di Lavoro*", con il quale si è avviato tra Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni ed aziende, un confronto strutturato e articolato sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale torinese, finalizzato a verificare la possibilità di avviare un percorso comune di aggregazione, risanamento, riordino, consolidamento, integrazione, sviluppo ed evoluzione delle aziende di igiene urbana di proprietà diretta o partecipate dagli enti locali.
Tale confronto è avvenuto nell'ambito di un Gruppo di Lavoro composto da Sindaci e Presidenti, o loro delegati, che ha approfondito, da luglio a novembre, la fattibilità, dal punto di vista politico, tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, temporale, di un processo di aggregazione delle società pubbliche e miste presenti nel territorio provinciale per raggiungere una dimensione territoriale adeguata, formulando in merito proposte operative attuative.
In esito al Gruppo di Lavoro è stato predisposto il documento conclusivo "*Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Torinese. Relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro*", che ha proposto due modelli di integrazione diversi:

1. Integrazione funzionale di tipo plurale, ovvero:
    - Diverse società "autonome" definiscono tra loro accordi volontari.
    - Efficientamento i servizi (best practice messe a servizio dei territori che hanno livelli qualitativi scarsi e costosi)
    - Sviluppo progetti comuni (società per prepulizia, RAEE)
2. Integrazione societaria di aziende, ovvero:
    - Diverse società si aggregano in un unico polo
    - Individuano, attraverso gare a doppio oggetto relative all'acquisto delle quote e all'affidamento dei servizi di competenza, un socio privato (mette capitale e capacità operativa) per almeno 20 anni, termine idoneo a garantire la realizzazione del piano industriale e l'ammortamento degli investimenti effettuati;
    - Danno vita ad uno strumento societario unitario, la Società Integrata, che:

- gestirà tutto il ciclo integrato dei rifiuti per garantire un servizio completo e realmente integrato
- la partecipazione pubblica sarà maggioritaria (51%) e dovrà avvenire sulla base del principio della dimensione della popolazione (e quindi dei rifiuti prodotti e trattati) e del valore economico e patrimoniale apportato;
- dovrà adottare un modello di governance che salvaguardi la funzione di controllo pubblico e garantisca l'operatività gestionale del socio privato.

- Si realizzano economie di scala e integrazioni di filiera su dimensioni adeguate

ATO-R, nella sua qualità e competenza di ente di governo e regolazione del sistema, partecipato direttamente dai Consorzi di bacino e dai comuni capifila, si propone quale sede tecnica ed amministrativa in grado di supportare l'attuazione di eventuali percorsi di integrazione e sia il soggetto preposto a coordinare le iniziative di tutti i soggetti coinvolti.
I Consorzi CADOS e COVAR 14, con l'approvazione nei rispettivi organi competenti del documento conclusivo del gruppo di Lavoro sopra citato, hanno manifestato la volontà di modificare l'attuale modello di gestione dei servizi sul proprio territorio ed intraprendere il percorso di "integrazione societaria di aziende", con riferimento alle rispettive società oggi a totale partecipazione pubblica CIDIU SERVIZI SPA e PEGASO 03 ed ai propri servizi di gestione integrata dei rifiuti per i territori di pertinenza (su 16 17 Comuni appartenenti al bacino Cados gestione CIDIU e su 19 Comuni appartenenti al bacino Covar 14).

Nel corso del 2014 si svolgerà il percorso di integrazione che dovrà avvenire attraverso una gara a doppio oggetto unica con riferimento alle due società sopra descritte ed ai servizi di gestione dei rifiuti del territorio.
Attraverso tale procedura di gara le due società interessate si aggregheranno in un unico polo societario in cui verranno conferiti i rami aziendali relativi ai servizi sopradescritti, o parte di essi, e verrà ceduto ad un unico partner operativo industriale il 49% delle quote della costituenda società e affidato lo svolgimento dei relativi servizi.
In esito alla gara, la Società unica risulterà affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti sui territori coinvolti, sulla base di un Contratto di Servizio con i Consorzi di riferimento, per almeno 20 anni, termine idoneo a garantire la realizzazione del piano industriale e l'ammortamento degli investimenti effettuati
Ai fini della procedura di gara di cui sopra, è in corso la stipula di una Convenzione tra ATO-R, COVAR 14 e CADOS per procedere all'esercizio associato di funzioni tra amministrazioni pubbliche, attraverso la costituzione di un Ufficio Comune composto dai dipendenti delegati delle future Stazioni Appaltanti.

Risorse umane da impiegare

Risorse umane assegnate
Federica Canuto
Simona Miceli
Monia Americo
Palma Urso
Vita Tedesco

Risorse strumentali da utilizzare
Non sono previste variazioni significative.

PROGRAMMA 2

ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO

Progetto 2.1
Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il Piano d'Ambito

L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".
L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del *Programma di realizzazione degli impianti* medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".
L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel *Programma di realizzazione degli impianti* di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".
L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il *Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito*, ivi compresa la disciplina dei *rapporti con i gestori*, anche mediante l'approvazione dei relativi *contratti di servizio*, la disciplina generale delle *tariffe di conferimento agli impianti*, la definizione delle *forme di gestione operativa degli impianti* in conformità alle disposizioni vigenti..."
In data 22-10-2008 è stato approvato in via preliminare il Piano d'ambito di prima attivazione 2008-2014.
Il P.d.A. contiene la programmazione delle attività di smaltimento dell'ambito e dell'organizzazione del servizio dalla FASE ATTUALE 2008 alla FASE A REGIME 2014.
Il P.d.A. costituisce un punto di partenza che andrà integrato e attualizzato sulla base degli esiti del monitoraggio permanente che sarà condotto dagli uffici di ATO-R sullo stato di attuazione del Piano.

Quinto aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008– 2014

E' in fase di redazione da parte degli uffici di ATO-R il quinto aggiornamento (anno 2014) del Piano d'Ambito di prima attivazione, che recepirà gli esiti del monitoraggio effettuato nel corso del 2013 e che conterrà, per il 2014, la determinazione dei flussi, che ATO-R è chiamata ad effettuare entro la fine di ogni anno per l'annualità successiva. È importante sottolineare che nel corso del 2013 è entrato in esercizio provvisorio l'impianto di Termovalorizzazione del Gerbido; pertanto, il redigendo Piano d'Ambito dovrà gestire il passaggio dell'impianto dall'esercizio provvisorio all'esercizio commerciale con relativo incremento dei quantitativi dei rifiuti da smaltire e la chiusura di alcune discariche dell'Ambito (Chivasso, Mattie e Pianezza), ormai prossime all'esaurimento.

L'impiantistica dell'ambito

L'attuale sistema di smaltimento finale dei rifiuti indifferenziati è basato esclusivamente sulle discariche. In ottemperanza alla normativa europea e italiana, il PPGR 2006, di cui il Piano d'Ambito costituisce attuazione, prevede il superamento di questo sistema per giungere ad una valorizzazione energetica del rifiuto non recuperabile come materia e riservare lo smaltimento in discarica solo a quei rifiuti non ulteriormente valorizzabili.

Nell'ambito provinciale sono attualmente presenti 5 discariche in fase di gestione operativa:

- Discarica della Circonvallazione di Pinerolo gestita da Acea SpA;
- Discarica Cassagna di Pianezza gestita da Cidiu SpA;
- Discarica di Mattie gestita da Acsel SpA;
- Discarica di Grosso gestita da SIA srl;
- Discarica di Chivasso gestita da SETA SpA.

***

Verranno messe in atto le seguenti azioni:

- Costante e puntuale monitoraggio dei conferimenti dei rifiuti urbani agli impianti di smaltimento finale (Termovalorizzatore e discariche);
- Acquisizione dei dati di volumetria residua per ciascuna discarica in esercizio;
- Determinazione e verifica di applicazione da parte dei gestori della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2014;
- Monitoraggio dello stato degli ampliamenti previsti per le discariche esistenti;
- Monitoraggio sul rispetto delle previsioni del Piano da parte dei gestori, in particolare dei flussi di rifiuti. A tal proposito si verificheranno i contratti di conferimento stipulati dai gestori con i conferenti previsti nel Piano; tale controllo riguarderà la conformità delle previsioni dei contratti alle disposizioni del Contratto di Servizio ed ai contenuti del Piano d'Ambito e le osservazioni andranno trasmesse al gestore entro e non oltre 45 giorni;
- Monitoraggio della fase finale di esercizio provvisorio del termovalorizzatore del Gerbido e del passaggio all'esercizio commerciale con relativo incremento dei quantitativi di rifiuti da smaltire, come da Piano d'Ambito.

Risorse umane da impiegare

Risorse umane assegnate
Federica Canuto
Simona Miceli
Monia Americo
Palma Urso
Vita Tedesco

Risorse strumentali da utilizzare
Non sono previste variazioni significative.

SEZIONE 4

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Sistema di Bilancio è influenzato dai cambiamenti normativi intervenuti nel corso degli ultimi anni:

- I numerosi interventi normativi che hanno previsto significative restrizione nella capacità di spesa degli enti territoriali.
- La L.R. Piemonte 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha soppresso le Associazioni d'Ambito ed i Consorzi creando le Conferenze d'Ambito con poteri di governo, organizzazione e controllo sul sistema integrato di gestione dei rifiuti della provincia di Torino e delle altre province piemontesi, a partire da giugno 2013, ma il cui procedimento è ancora in atto. A tali Conferenze parteciperanno anche le Province competenti.

Pur in presenza di tali fattori evolutivi il Sistema di Bilancio è stato redatto tenendo conto del redigendo quinto aggiornamento (per l'anno 2014) del Piano d'Ambito di prima attivazione e del vigente Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti.

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: 2014

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Avanzo di Amministrazione	1.689.637,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui :						
	Vincolato	242.139,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Non Vincolato	1.447.498,58	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
	Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici						
3010031	Contributo su tonnellate rifiuti	450.006,75	480.000,00	11.000,00	0,00	491.000,00	
3010032	Contributo per nr. abitanti	460.648,80	449.000,00	2.000,00	0,00	451.000,00	
	Totale Categoria 01	910.655,55	929.000,00	13.000,00	0,00	942.000,00	
	Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti						
3031020	INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO E VALORI MOBILIARI DA ALTRI SOGGETTI	9.661,52	5.100,00	0,00	100,00	5.000,00	
	Totale Categoria 03	9.661,52	5.100,00	0,00	100,00	5.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: **2014**

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Categoria 5 - Proventi diversi						
3051585	CONCORSI E RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI INERENTI I SERVIZI PRODUTTIVI	199,61	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	Totale Categoria 05	199,61	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	Riassunto Titolo 3						
	Categoria 01	910.655,55	929.000,00	13.000,00	0,00	942.000,00	
	Categoria 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 03	9.661,52	5.100,00	0,00	100,00	5.000,00	
	Categoria 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 05	199,61	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	Totale Titolo 3	920.516,68	935.100,00	13.000,00	100,00	948.000,00	
	TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi						
6010000	Capitolo 1 - Ritenute previdenziali e	23.590,74	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
6020000	Capitolo 2 - Ritenute erariali	60.857,43	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	
6050000	Capitolo 5 - Rimborso spese per servizi per	4.644,40	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
6060000	Capitolo 6 - Rimborso di anticipazione di fondi	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
6070000	Capitolo 7 - Depositi per spese contrattuali	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: **2014**

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Titolo 6	91.092,57	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: **2014**

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 3	920.516,68	935.100,00	13.000,00	100,00	948.000,00	
	Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 6	91.092,57	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	
	Totale	1.011.609,25	1.140.100,00	13.000,00	100,00	1.153.000,00	
	Avanzo di amministrazione.....	1.689.637,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA.....	2.701.247,17	1.140.100,00	13.000,00	100,00	1.153.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: **2014**

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento						
1010103	Prestazioni di servizi	8.886,52	9.350,00	0,00	0,00	9.350,00	
	Totale	8.886,52	9.350,00	0,00	0,00	9.350,00	
	Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione						
1010201	Personale	295.928,00	292.550,00	0,00	1.550,00	291.000,00	
1010202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.315,87	10.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	
1010203	Prestazioni di servizi	116.427,01	238.200,00	53.800,00	0,00	292.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2014

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione						
1010204	Utilizzo di beni di terzi	49.000,00	52.000,00	0,00	2.000,00	50.000,00	
1010205	Trasferimenti	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	
1010207	Imposte e tasse	26.331,50	23.000,00	2.000,00	0,00	25.000,00	
	Totale	492.002,38	646.750,00	75.800,00	34.550,00	688.000,00	
	Servizio 8 - Altri servizi generali						
1010810	Fondo svalutazione crediti	0,00	110.000,00	0,00	74.950,00	35.050,00	
1010811	Fondo di riserva	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
	Totale	0,00	130.000,00	0,00	74.950,00	55.050,00	
	Totale Funzione 01	500.888,90	786.100,00	75.800,00	109.500,00	752.400,00	
	Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2014

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
1090602	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	298,00	6.000,00	4.000,00	0,00	10.000,00	
1090603	Prestazioni di servizi	40.216,29	103.000,00	17.600,00	0,00	120.600,00	
1090607	Imposte e tasse	1.034,13	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	
	Totale	41.548,42	119.000,00	31.600,00	0,00	150.600,00	
	Totale Funzione 09	41.548,42	119.000,00	31.600,00	0,00	150.600,00	
	Totale Titolo 1	542.437,32	905.100,00	107.400,00	109.500,00	903.000,00	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						
2010305	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2014

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						
	Totale	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	
	Totale Funzione 01	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	
	Totale Titolo 2	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	
	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi						
4000001	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.590,74	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
4000002	Ritenute erariali	60.857,43	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	
4000005	Spese per servizi per conto di terzi	4.644,40	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
4000006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
4000007	Restituzione di depositi per spese contrattuali	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
	Totale Titolo 4	91.092,57	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2014

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
Codice	Denominazione			VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1	542.437,32	905.100,00	107.400,00	109.500,00	903.000,00	
	Titolo 2	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	
	Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 4	91.092,57	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	
	Totale	633.529,89	1.140.100,00	122.400,00	109.500,00	1.153.000,00	
	Disavanzo di amministrazione.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA.....	633.529,89	1.140.100,00	122.400,00	109.500,00	1.153.000,00	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ESERCIZIO 2014

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	903.000,00
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	45.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	948.000,00		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00		
Totale entrate finali.....	948.000,00	Totale spese finali	948.000,00
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	205.000,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	205.000,00
Totale	1.153.000,00	Totale	1.153.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.153.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.153.000,00

RISULTATI DIFFERENZIALI - 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	Competenza
1		2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			*La differenza di 45.000,00 è finanziata con	
Entrate titolo I - II - III	(+)	948.000,00	1) quote di oneri di urbanizzazione (0,00 %)	0,00
Spese correnti	(-)	903.000,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
	Differenza.....	45.000,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
Quote di capitale amm.to dei mutui	(-)	0,00	4) avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (art.187 decreto legislativo 18/08/2000 n. 267)	0,00
	Differenza*.....	45.000,00		
B) Equilibrio finale				
(av. + titoli I + II + III + IV)	(+)	948.000,00		
Spese finali (disav. + titoli I + II)	(-)	948.000,00		
Saldo netto da Finanziare	(-)			
Saldo netto da Impiegare	(+)	0,00		

....., li.....

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro dell'Ente

Bilancio Pluriennale

PARTE I - Entrata

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				Annotazioni
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Avanzo di Amministrazione	1.689.637,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui :							
Vincolato	242.139,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non Vincolato	1.447.498,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie							
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici							
0031 Contributo su tonnellate rifiuti	450.006,75	480.000,00	491.000,00	491.000,00	491.000,00	1.473.000,00	
0032 Contributo per nr. abitanti	460.648,80	449.000,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00	1.353.000,00	
Totale Categoria 01	910.655,55	929.000,00	942.000,00	942.000,00	942.000,00	2.826.000,00	
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti							
1020 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO E VALORI MOBILIARI DA ALTRI SOGGETTI	9.661,52	5.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
Totale Categoria 03	9.661,52	5.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
Categoria 5 - Proventi diversi							
1585 CONCORSI E RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI INERENTI I SERVIZI PRODUTTIVI	199,61	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
Totale Categoria 05	199,61	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
Totale Titolo 3	920.516,68	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	

Bilancio Pluriennale

PARTE I - Entrata

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				Annotazioni
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
RIEPILOGO DEI TITOLI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	920.516,68	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	920.516,68	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	
Avanzo di amministrazione.....	1.689.637,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE.....	2.610.154,60	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	

Bilancio Pluriennale

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riepilogo dei Titoli								
TITOLO 1	T	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00	
TITOLO 2	T	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
TITOLO 3	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	T	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	
Disavanzo di amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Programma 0-Programma non assegnato

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1								
Spese correnti								
Prestazioni di servizi								
	CO	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 1								
	CO	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma								
	T	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CO	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Programma 1-Regolazione sistema rifiuti urbani

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Personale								
	CO	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime								
	CO	4.315,87	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.315,87	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	124.923,43	247.550,00	301.350,00	301.350,00	301.350,00	904.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	124.923,43	247.550,00	301.350,00	301.350,00	301.350,00	904.050,00	
Utilizzo di beni di terzi								
	CO	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
Trasferimenti								
	CO	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse								
	CO	26.331,50	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	26.331,50	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	
Fondo svalutazione crediti								
	CO	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
Fondo di riserva								
	CO	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Programma 1-Regolazione sistema rifiuti urbani

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti **Totale Titolo 1**								
	CO	500.498,80	786.100,00	752.400,00	752.400,00	752.400,00	2.257.200,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	500.498,80	786.100,00	752.400,00	752.400,00	752.400,00	2.257.200,00	
TITOLO 2 Spese in conto capitale Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche								
	SV	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
Totale Titolo 2								
	SV	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
	T	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti Rimborso di finanziamenti a breve termine								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 3								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma								
	T	500.498,80	801.100,00	782.400,00	782.400,00	782.400,00	2.347.200,00	
	CO	500.498,80	786.100,00	752.400,00	752.400,00	752.400,00	2.257.200,00	
	SV	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Programma 2-Attuazione Piano d'Ambito

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1								
Spese correnti								
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime								
	CO	298,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	298,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	40.216,29	103.000,00	120.600,00	120.600,00	120.600,00	361.800,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	40.216,29	103.000,00	120.600,00	120.600,00	120.600,00	361.800,00	
Imposte e tasse								
	CO	1.034,13	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.034,13	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
Totale Titolo 1								
	CO	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche								
	SV	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
Totale Titolo 2								
	SV	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
	T	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
Totale Programma								
	T	41.548,42	134.000,00	165.600,00	165.600,00	165.600,00	496.800,00	
	CO	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
	SV	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Riepilogo per Programmi Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

N.	Programma		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016			
					2014	2015	2016	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	Programma non assegnato							
		CO	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	390,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Regolazione sistema rifiuti urbani							
		CO	500.498,80	786.100,00	752.400,00	752.400,00	752.400,00	2.257.200,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	500.498,80	786.100,00	752.400,00	752.400,00	752.400,00	2.257.200,00
		IN	0,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
		T2	500.498,80	801.100,00	782.400,00	782.400,00	782.400,00	2.347.200,00
2	Attuazione Piano d'Ambito							
		CO	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00
		IN	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
		T2	41.548,42	134.000,00	165.600,00	165.600,00	165.600,00	496.800,00
	Totali dei Programmi							
	(Tit. I - II -III)							
		CO	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00
		IN	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
		T2	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00
	Disavanzo di amministrazione	T3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (T2 + T3)	T	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00

Riepilogo per Programmi Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

N.	Programma		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016			
					2014	2015	2016	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Timbro dell'Ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
IN = Spesa d'investimento
T = Totale
T1 = Spesa consolidata + Spesa di sviluppo (Titolo I + Titolo III)
T2 = T1 + IN
T3 = Totale disavanzo di amministrazione

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Servizio: 1 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Personale								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
Imposte e tasse								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 1	CO	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
TOTALE SERVIZIO	CO	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.886,52	9.350,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Servizio: 1 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Personale								
	CO	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime								
	CO	4.315,87	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.315,87	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	116.427,01	238.200,00	292.000,00	292.000,00	292.000,00	876.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	116.427,01	238.200,00	292.000,00	292.000,00	292.000,00	876.000,00	
Utilizzo di beni di terzi								
	CO	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
Trasferimenti								
	CO	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse								
	CO	26.331,50	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	26.331,50	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	
TOTALE TITOLO 1	CO	492.002,38	646.750,00	688.000,00	688.000,00	688.000,00	2.064.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	492.002,38	646.750,00	688.000,00	688.000,00	688.000,00	2.064.000,00	
TOTALE SERVIZIO	CO	492.002,38	646.750,00	688.000,00	688.000,00	688.000,00	2.064.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	492.002,38	646.750,00	688.000,00	688.000,00	688.000,00	2.064.000,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Servizio: 1 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di g

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 2 Spese in conto capitale								
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	SV	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
TOTALE TITOLO 2	SV	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti								
Rimborso di finanziamenti a breve termine	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 3	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SERVIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
	T	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Servizio: 1 8 - Altri servizi generali

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Trasferimenti								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti								
	CO	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
Fondo di riserva								
	CO	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
TOTALE TITOLO 1	CO	0,00	130.000,00	55.050,00	55.050,00	55.050,00	165.150,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	130.000,00	55.050,00	55.050,00	55.050,00	165.150,00	
TOTALE SERVIZIO	CO	0,00	130.000,00	55.050,00	55.050,00	55.050,00	165.150,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	130.000,00	55.050,00	55.050,00	55.050,00	165.150,00	

Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Servizio: 9 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime								
	CO	298,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	298,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	40.216,29	103.000,00	120.600,00	120.600,00	120.600,00	361.800,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	40.216,29	103.000,00	120.600,00	120.600,00	120.600,00	361.800,00	
Utilizzo di beni di terzi								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse								
	CO	1.034,13	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.034,13	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
TOTALE TITOLO 1	CO	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
TOTALE SERVIZIO	CO	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	41.548,42	119.000,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00	

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Personale								
	CO	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	295.928,00	292.550,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime								
	CO	4.613,87	16.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.613,87	16.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
Prestazioni di servizi								
	CO	165.529,82	350.550,00	421.950,00	421.950,00	421.950,00	1.265.850,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	165.529,82	350.550,00	421.950,00	421.950,00	421.950,00	1.265.850,00	
Utilizzo di beni di terzi								
	CO	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	49.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
Trasferimenti								
	CO	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse								
	CO	27.365,63	33.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.365,63	33.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
Fondo svalutazione crediti								
	CO	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	110.000,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00	
Fondo di riserva								
	CO	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
TOTALE TITOLO 1	CO	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00	

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 2 Spese in conto capitale								
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	SV	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
TOTALE TITOLO 2	SV	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti								
Rimborso di finanziamenti a breve termine	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 3	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014- 2016				Annotazioni
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riepilogo dei Titoli								
Titolo 1	T	542.437,32	905.100,00	903.000,00	903.000,00	903.000,00	2.709.000,00	
Titolo 2	T	0,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
Titolo 3	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	T	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	
Disavanzo di Amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	542.437,32	935.100,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	2.844.000,00	

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Allegato_A

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI NEL TRIENNIO 2014 - 2016

Premessa

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 55, (come sostituito dall'art. 46, comma 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge 6/08/2008, n. 133) dispone che sia definito il programma degli incarichi professionali per l'espletamento delle attività dell'ATO-R.

Il presente programma si basa, quanto a contenuti, sulle attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica, a supporto e per la realizzazione delle quali si reputa necessario conferire appositi incarichi a soggetti esterni.

Il presupposto generale degli affidamenti è il fatto che l'ATO-R, dispone del personale appena sufficiente per l'espletamento delle attività ordinarie dell'ente.

Oltre alla dotazione in termini di risorse umane e strumentali, l'ATO necessita quindi di apporti professionali esterni, per:

- Studi, ricerche, consulenze e incarichi professionali e di collaborazione in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- consulenze legali e incarichi defensionali;
- sicurezza sul lavoro;
- gestione e formazione del personale;
- supporto nella gestione delle attività contabili e amministrative;
- assistenza nella gestione delle coperture assicurative;
- supporto nelle procedure contrattuali ad evidenza pubblica.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Tetto di spesa	200.000,00	150.000,00	150.000,00